

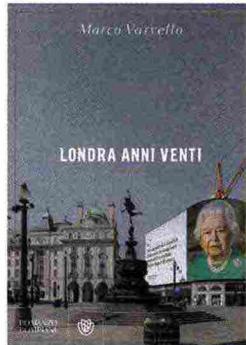
# Sullo scaffale:



**L'albero della nostra vita**  
*di Joyce Maynard*  
NNE, PAGG. 494, EURO 20

C'è fermento davanti alla fattoria che Eleanor ha acquistato da ragazza nel New Hampshire e dove ha abitato per anni con la famiglia. Il Vecchio Signor Frassino vigila sul prato dove sono disposte le sedie per gli ospiti, sventolano le bandiere messicane. Si sposa il primogenito Al e Eleonor torna dopo molto tempo là dove ha provato a dare alla vita la forma che aveva sempre desiderato. Con lei ci sono Ursula, che da tre anni l'ha bandita dalla sua vita, Toby cambiato per sempre dopo essere caduto nello stagno, l'ex marito Cam, il cui silenzio l'ha resa un'estranea per i figli. Eleonor non ha mai smesso di pensare a come sono andate le cose, ma forse un bilancio può farlo solo da qui. *L.B.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

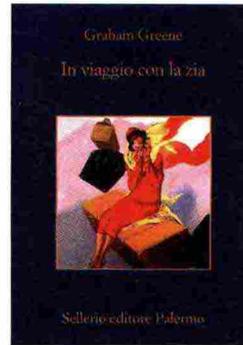


**Londra anni Venti**  
*di Marco Varvello*  
BOMPIANI, PAGG. 204, EURO 17

Sono gli anni Venti del nuovo millennio: quelli della pandemia, della solitudine e dei cambi radicali di vita. Uno scenario perfetto per far accadere l'improbabile, come l'incontro tra Allegra e George, lei giornalista in carriera, lui camionista deluso. In una notte d'inverno lui si ritrova minacciato con una pistola nel porto di Belfast, dove aspetta di tornare a Londra. Mentre lei, giornalista del *Sunday Times* con scuole e amicizie giuste, si batte per le persone di provincia pro Brexit. Il loro rapporto è una geometria dell'imprevisto, disegnata con stile che alterna paesaggio interiore ed esterno, a simboleggiare il rovesciamento radicale di un Paese e di un'epoca.

*Giulia Calligaro*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In viaggio con la zia**  
*di Graham Greene*  
SELLERIO, PAGG. 432, EURO 18

Un'avventura intrisa di ironia e di situazioni paradossali che raccoglie i temi classici di Greene: la famiglia, la religione, lo spionaggio, l'impostura, il gusto per i luoghi esotici e per la provincia inglese. Si parla di vecchiazza e di morte, ma l'effetto è molto più l'entusiasmo di narrare e di vivere che l'ombra. Ecco allora Pulling, un cinquantenne direttore di banca in pensione anticipata, che incontra al funerale della madre la zia Augusta, folgorante settantacinquenne che trascina il nipote nel ciclone della sua vita in continuo movimento. Tra relazioni sentimentali senza limite di tempo e geografie, è la cavalcata di parole più lontana che si possa immaginare dalla noia. *G.C.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA